

sarè menomamente la bontà di quei Musulmani. Grande poi fu la nostra maraviglia, allorchè passato il primo recinto, ci udimmo chiamare dai signori *Gerard* e *Beauvais* dall'alto di una finestra. Si trovavano essi in que' luoghi da più di sei mesi, e ci strinsero fra le loro braccia. Chi conosce che cosa sia disgrazia, chi fu esposto a pericoli simili ai nostri, può solo comprendere quali sentimenti desti il trovarsi così riuniti, sebbene in una prigione.

Fummo tosto presentati al signor *Ruffin*, Incaricato d'affari di Francia, il Nestore dell'Oriente. Le sue sciagure, il suo dolce aspetto, i bianchi capelli ci avevano già prevenuti in di lui favore, allorchè colla soave sua amenità terminò di guadagnarsi gli animi nostri. Presso a lui stavano il segretario di legazione *Kieffer* e *Danton* interprete. Salutammo poscia il